IL CORRIERE DELLE ALPI – 30.05.2023

Ieri assemblea dei soci per i prossimi bandi del Psl: De Zanet e Cesa sempre in corsa, ma potrebbe restare Peterle

Non si risolve lo scontro politico nel Gal: presidenza bloccata, l'idea della proroga

L'IMPASSE

Alessia Forzin

Non si sblocca l'impasse sulla presidenza del Gal Prealpi e Dolomiti. Il mandato di Alberto Peterle, sindaco di Alpago, è in scadenza, e già un mese fa i soci avrebbero dovuto indicare il suo successore. Che ancora non c'è.

Tradizione del Gal vuole che il nome sia condiviso, ma stavolta non è stato possibile perché la presidenza è diventata un affare tutto politico. Sul tavolo, alla riunione di un mese fa, i soci si sono trovati due nomi, quello di Milena De Zanet (sindaco di Limana, tesserata Fratelli d'Italia) e quello di Stefano Cesa (sindaco di Borgo Valbelluna, del Pd). Due amministratori di esperienza, e della stessa Unione montana, la Valbelluna. Nessun problema per l'alternanza territoriale, che sarebbe stata rispettata visto che l'attuale presidente è dell'Alpago. Ma i soci hanno preferito evitare di andare alla conta dei voti (e dunque allo strappo politico) sui due candidati alla presidenza, e rinviato la decisione.

L'assemblea dei soci del Gal Prealpi e Dolomiti ieri a Sedico

Un gruppo di amministratori si era preso l'incarico di sciogliere il nodo, ma ancora non è successo. Tanto che nell'assemblea di ieri l'argomento "presidente" non era neanche all'ordine del giorno. «C'è un tavolo costituito da alcune persone che si sta occupando di questo. Non ci sono novità», si è limitata a dire Milena De Zanet. «Servirà ancora qualche passaggio», ha aggiunto il presidente Alberto Peterle.

Nessuno dei due candidati sembra intenzionato a voler fare un passo indietro, e il Gal rischia di trovarsi in una situazione di stallo che non farebbe bene all'ente con tutto il lavoro sulla programmazione 2023-2027 da avviare. Non si esclude possa essere prorogato l'incarico a Peterle: una soluzione che eviterebbe lo strappo, e che sarebbe anche già stata ventilata.

Ieri, intanto, al polo culturale del Comune di Sedico i soci del Gal hanno partecipato all'assemblea per il lancio del Programma di Sviluppo Locale Leader 2023-2027. In particolare sono stati analizzati i primi risultati degli appuntamenti intrapresi dal Gal nelle ultime settimane. «Un lavoro intenso, volto a raccogliere le istanze di cittadini, imprese e organizzazioni», spiega Peterle. «Un processo partecipato che ha permesso di tracciare la cornice di riferimento per redigere la manifestazione di interesse ai progetti di comunità».

Oltre un centinaio di persone hanno dato il loro contributo, e dagli incontri sono emersi gli ambiti sui quali incardinare le strategie del Psl 2023-2027: il miglioramento dei servizi per la popolazione, il miglioramento degli spazi di vivibilità e la necessità di incentrare gli sforzi sull'innovazione dell'economia locale.

In ballo ci sono 6 milioni di euro, che potranno essere messi a bando per sviluppare progetti a partire già dal febbraio del prossimo anno. Una buona ragione perché il Gal abbia stabilità a livello di vertici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA